

Eventi Al Sociale il «Don Pasquale» con l'orchestra Cherubini

# Per la Cometa di Como brilla la stella Muti

## Il maestro sul podio per aiutare 350 ragazzi

**U**na Cometa sta guidando Riccardo Muti a Como. E con lui e la sua orchestra Cherubini tanti, tantissimi melomani. Il Don Pasquale che conterà domani al Teatro Sociale ha i crismi dell'evento. Per la prima volta da quando ha abbandonato la Scala, il maestro Muti torna in Lombardia non per un concerto sinfonico (si era esibito a Cremona e quest'estate a Monza) ma con un titolo d'opera, e tra quelli che più ama: proprio con la Cherubini ha inciso e portato il capolavoro buffo di Donizetti al Festival di Salisburgo.

**Le vie dell'amicizia** L'occasione non è casuale, così come la Cometa non è una metafora ma il nome di una realtà educativa e sociale che ha colpito il direttore e sua moglie Cristina. Guida del Ravenna Festival, ha ideato le «Vie dell'amicizia» con cui dal 1997 porta, assieme al marito, il messaggio universale della musica nelle città dilaniate dai conflitti e dal dolore: Sarajevo e Ground Zero, Beirut e Gerusalemme. E domani Como, dove non c'è certo la guerra ma tante situazioni di abbandono e disagio giovanile. «La Cometa è un luogo che ha saputo darci un forte senso di speranza — spiega Cristina — da tempo Riccardo si era ripromesso di fare qualcosa per aiutare questi ragazzi, e adesso siamo felici di questa serata; vorremmo che fosse soltanto la prima di molte altre». Dichiarazioni forti, così come quella del maestro che dà il titolo alla

serata: «Muti ama la Cometa».

**La sfida** Tutto inizia nel 1987 con Erasmo Figini, un arredatore d'interni di successo: un amico sacerdote gli chiede di prendere in affido un ragazzo sieropositi-

tivo, lui è perplesso, chiede aiuto al fratello Innocente che è medico, ne parlano con Don Giussani e altri amici ciellini che li incoraggiano a intraprendere questa sfida. Detto fatto, i due fratelli e le loro famiglie vanno a vivere insieme in una cascina alle porte di Como, per poter accogliere più bambini; in poco tempo le famiglie diventano quattro, con 14 figli naturali, 24 in affido residenziale (6 ciascuna, il numero massimo consentito dalla legge) e 60 in affido diurno. Numeri sbalorditivi, ma che si allargano ancora, a ritmo vertiginoso. Non per un progetto sociale, ma «per riscoprire il senso e la bellezza del vivere: per questo l'abbiamo chiamata Cometa, come la stella che indicava Gesù ai pastori così noi vogliamo aiutare i ragazzi in difficoltà a ritrovare la strada», spiega Erasmo.

**350 ragazzi** Oggi la cascina è diventata un complesso che ospita un «liceo del la-

voro», dove i ragazzi studiano, imparano i mestieri dell'antica e moderna sapienza artigiana, mangiano, trascorrono la giornata, alcuni anche la notte. E tutt'intorno, laboratori, piccole fabbriche, squadre di calcio, pallavolo e pallacanestro. In tutto sono 350 i ragazzi, tra cui orfani, abbandonati, sieropositivi o semplicemente giovani che non vogliono studiare né lavorare. Ma che qui ritrovano il senso della vita.

E proprio in questa «città solidale» è capitata nel 2005 Cristina Mazzavillani Muti; rimane folgorata, invita i Figini e i loro figli a un concerto del marito. «Quando Muti ha incontrato i ragazzi in camerino — ricorda Erasmo — ho letto nei suoi occhi lo stupore e l'ammirazione per la nostra esperienza. Anche lui ha il nostro stesso amore per i giovani, l'ho capito vedendo la dedizione con cui guida i suoi orchestrali; però non osavo chiedere il suo aiuto. Invece il maestro si è offerto spontaneamente di darci una mano, e la sua esibizione servirà a pagare la mensa della scuola inaugurata a settembre».

**Bellini e Donizetti** A organizzare la serata è Castadiva Resort, un lussuoso albergo che prende il nome dalla più celebre aria di Norma perché Giuditta Pasta, che ne fu la prima interprete, abitò nella villa riadattata a hotel. Bellini e Donizetti, un cinque stelle e un arredatore che lavora con sete e broccati: così l'arte e il lusso si stringono attorno a bambini disagiati.

**Enrico Parola**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Domani

#### Il concerto

Riccardo Muti concerta con l'Orchestra Giovanile Cherubini «Don Pasquale», capolavoro buffo di Donizetti. Como, Teatro

Sociale, domani, ore 20.30, € 25-70, tel. 031.27.01.71

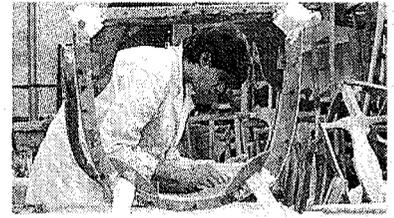
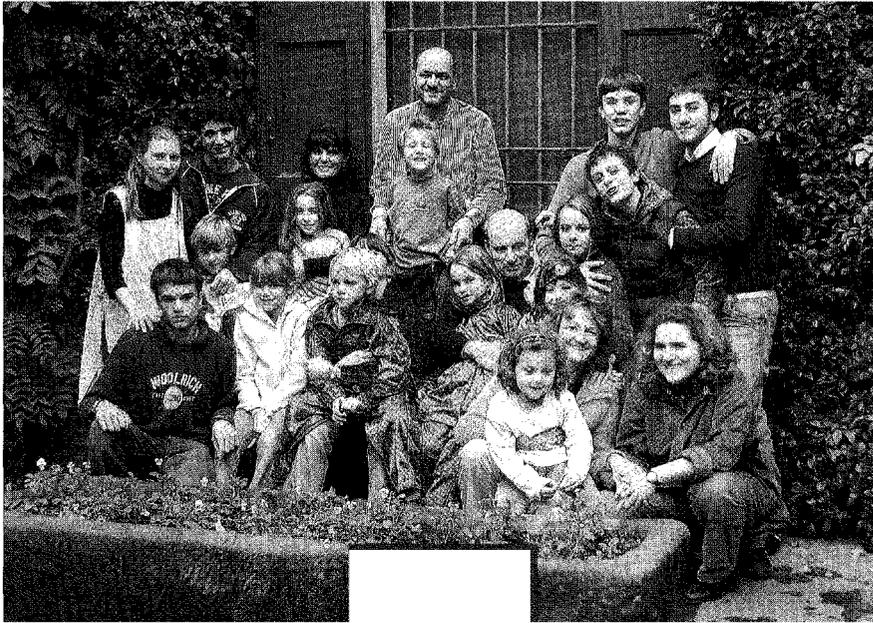
#### La Cometa

Nata nel 1987, oggi è una «città» alle porte di Como, in via Mandruzza 36; coinvolge centinaia di giovani e volontari. [www.puntocometa.org](http://www.puntocometa.org), tel. 031.52.01.71

**Cristina Muti**  
La Cometa ci ha dato un forte senso di speranza; vorremmo che la serata fosse solo un inizio

**Erasmo Figini**  
Abbiamo creato un "liceo del lavoro", dove i ragazzi ritrovano il senso della vita





**Insieme**

Riccardo Muti;  
nella foto piccola,  
la moglie Cristina.  
Accanto,  
i fondatori della  
Cometa con i figli  
naturali e in affido

